

POLICY DI PROTEZIONE DEI MINORI

Applicabile ai dipendenti, esperti esterni, consulenti e volontari



via Lenin 55, 41012 Carpi (MO) | 059645421 | info@anzianienonsolo.it |
anzianienonsolo@pec.it | P.IVA 04699521219

In quanto organizzazione non governativa il cui lavoro è sostenuto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (UNCRC), ANS è impegnata a garantire il rispetto dei diritti dei bambini, compreso il loro diritto alla protezione. ANS è impegnata a proteggere i bambini dai pericoli e a garantire che il loro diritto alla protezione ai sensi dell'Articolo 19 della UNCRC sia pienamente realizzato. Prendiamo sul serio la nostra responsabilità di promuovere pratiche sicure per i bambini e di proteggerli da danni, abusi, negligenza e sfruttamento in qualsiasi forma. Inoltre, intraprenderemo azioni positive per impedire che coloro che abusano di bambini vengano coinvolti in attività di ANS e adotteremo misure rigorose contro chiunque collabori con ANS dovesse essere riconosciuto responsabile di abusi sui minori. Le nostre decisioni e azioni in risposta alle preoccupazioni relative alla protezione dei minori e alle violazioni di questa policy saranno guidate dal principio del "miglior interesse del minore".

A. DEFINIZIONI

1. In linea con l'UNCRC, ai fini di questa politica, **un bambino** è definito come qualsiasi persona minori di 18 anni (UNCRC articolo 1).
2. **L'abuso sui minori** è definito come tutte le forme di abuso fisico, maltrattamento emotivo, abuso e sfruttamento sessuale, negligenza o trattamento negligente, sfruttamento commerciale o di altro tipo nei confronti di un bambino e include qualsiasi azione che provochi un danno reale o potenziale a un bambino. L'abuso sui minori può essere un atto deliberato o potrebbe essere la mancata azione per prevenire il danno. L'abuso sui minori consiste in tutto ciò che individui, istituzioni o processi fanno o non fanno, intenzionalmente o meno, che danneggia un bambino o danneggia il suo benessere, la sua dignità e la prospettiva di uno sviluppo sicuro e sano in età adulta.
3. **La protezione dei minori** è definita in questa policy come le responsabilità, le misure e le attività preventive e di risposta che ANS intraprende per proteggere i bambini garantendo che nessun bambino sia soggetto ad abusi sui minori a causa della sua associazione con noi, del suo contatto con il personale di ANS, dei freelance / esperti / consulenti che collaborano con ANS o volontari di ANS, anche nell'ambito dei nostri progetti e programmi. Inoltre, incorpora la nostra responsabilità di garantire che laddove vi siano preoccupazioni sul benessere di un minore o laddove un minore sia stato soggetto ad abusi, vengano intraprese azioni per affrontare questo problema; si promuove la segnalazione di situazioni sospette e ne viene data risposta in modo appropriato e in linea con le procedure pertinenti globali e locali; e gli incidenti vengono analizzati in modo da garantire l'apprendimento e la crescita continua nel campo della protezione dei minori
4. **Per personale di ANS** si intendono le persone che collaborano con ANS in virtù di un contratto di lavoro dipendente
5. **Per freelance / esperti / consulenti:** ci si riferisce a soggetti che ricevono denaro in cambio delle loro prestazioni professionali ma che non sono assunti come lavoratori dipendenti
6. **Per volontari** ci si riferisce a una serie di persone che lavorano volontariamente nei nostri progetti e programmi e che potrebbero entrare in contatto con bambini come parte del programma/progetto attività.

B. AMBITO DELLA POLICY DI PROTEZIONE DELL'INFANZIA

La policy sulla protezione dei minori si applica a tutto il personale di ANS, ai freelance / consulenti / esperti o ai volontari di ANS che devono rispettarne i requisiti e comprendere le sanzioni che possono essere applicate in caso di violazione del presente documento. Si prevede che questo documento stabilisca uno standard globale minimo per tutto il personale di ANS, freelance / consulenti / esperti o ai volontari di ANS che lavorano con ANS in Italia o all'estero.

C. I PRINCIPI

Questa policy è informata da una serie di principi derivati dall'UNCRC che includono:

1. Tutti i bambini hanno uguali diritti alla protezione dagli abusi e sfruttamento.
2. Tutti i bambini dovrebbero essere incoraggiati a realizzare il proprio potenziale, eliminando la disuguaglianza e la discriminazione.
3. Ai minori verrà garantito il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni e ad esse verrà dato il "debito peso" in base alla loro età e al livello di maturità. Non discrimineremo il bambino. Il minore sarà trattato con rispetto indipendentemente dal sesso, dalla nazionalità o dall'origine etnica, dalle convinzioni religiose o politiche, dall'età, dalla salute fisica o mentale, dalle preferenze sessuali e dall'identità di genere, dalla famiglia, dal contesto socioeconomico e culturale o da qualsiasi storia di conflitto con la legge.
4. Tutti hanno la responsabilità di sostenere la cura e la protezione di bambini.
5. ANS ha particolari responsabilità nei confronti dei bambini che entrano in contatto con noi. Nessun bambino deve subire danni a causa del suo impegno con ANS come partecipante a un programma ANS o come parte di qualsiasi attività di sensibilizzazione o pubblica iniziativa di ANS.
6. Queste particolari responsabilità si estendono a quegli individui o organizzazioni associati ad ANS. Pertanto, **tutti coloro** che lavorano o sono associati all'attività di ANS devono essere consapevoli e attenersi a quanto previsto dalla presente politica.

D. LA VISIONE DI ANS PER LA PROTEZIONE DEL MINORE

ANS crea ambienti sicuri per i bambini in tutti gli aspetti del suo lavoro e dell'implementazione dei propri programmi. Ambienti in cui i bambini sono rispettati, protetti e responsabilizzati.

Questa policy mira a garantire che il personale di ANS, i freelance/ esperti/ consulenti di ANS e i volontari di ANS, a seconda del loro impegno con ANS, siano qualificati, fiduciosi, comprendano, accettino e siano ben supportati nell'adempire alle proprie responsabilità di protezione dei minori e si impegnino positivamente con i bambini e le comunità in modo da migliorare il raggiungimento degli obiettivi di ANS.

E. RESPONSABILITÀ DI COLORO CUI SI APPLICA QUESTA POLICY

Tutti coloro che lavorano e interagiscono con ANS hanno la responsabilità di garantire che i bambini siano protetti. Le responsabilità descritte di seguito sono obbligatorie per coloro che rientrano nell'ambito di applicazione del presente documento.

Il personale di ANS, i freelance / esperti / consulenti di ANS o i volontari di ANS devono:

1. Non abusare e/o sfruttare mai un bambino né agire/comportarsi in alcun modo che metta un bambino a rischio di danno.
2. Segnalare eventuali rischi di abuso o mancata protezione dei minori in conformità con le normative nazionali o dei paesi in cui operano
3. Rispondere a un bambino che potrebbe essere stato abusato o sfruttato in conformità con le normative nazionali o dei paesi in cui operano
4. Cooperare in modo completo e confidenziale in qualsiasi indagine su preoccupazioni o accuse di abusi sui minori.
5. Contribuire a costruire un ambiente in cui i bambini siano rispettati e incoraggiati a discutere le loro preoccupazioni e diritti.
6. Trattare sempre i bambini in modo rispettoso dei loro diritti, integrità e dignità, considerando il loro interesse e senza esporli o metterli a rischio di danni.
7. Non chiedere o accettare mai dettagli di contatto personali (inclusi e-mail, numeri di telefono, contatti sui social media, indirizzo, ecc.) da qualsiasi bambino o famiglia coinvolti in attività di ANS, né condividere con loro i propri contatti personali. Ciò tranne i casi in cui questo
 - è stato **esplicitamente autorizzato** per finalità aziendali secondo modalità in linea con le politiche e le procedure di ANS e, in ogni caso, conformi alla normativa in materia di protezione dei dati personali in vigore
 - ha il consenso dei genitori o del tutore del bambino
 - è supervisionato dai propri superiori gerarchici
8. Non divulgare né supportare mai la divulgazione di informazioni che identifichino famiglie o bambini assistiti, attraverso qualsiasi mezzo, a meno che tale divulgazione non sia conforme alla legge e alle politiche e procedure standard di ANS e/o abbia il consenso esplicito di ANS. Ciò include documenti, fotografie e social media.
9. Non entrare mai in contatto con un bambino o con familiari associati al lavoro di ANS senza la supervisione di un altro membro del personale di ANS. Tale contatto può includere, a titolo esemplificativo, visite e qualsiasi forma di comunicazione tramite social media, e-mail e lettere.

Il personale ANS, i consulenti / freelance / esperti e i volontari devono:

1. Attenersi ai comportamenti dettagliati nel presente documento di policy, eventualmente integrato in altri codici di condotta specifici riguardanti specifiche materie trasversali (es. privacy).
2. Tutto il personale ANS, i consulenti / freelance / esperti e i volontari ANS deve garantire che i colleghi di ANS che hanno segnalato problemi di protezione dei minori o sono accusati di abusi sui minori ricevano cure, supporto e protezione adeguati nella gestione di tutti gli aspetti del caso, compresi eventuali problemi di sicurezza e potenziali ritorsioni che potrebbero derivare dall'incidente o dalla segnalazione di tali preoccupazioni.

3. Il rappresentante legale di ANS deve garantire che tutti i nuovi dipendenti, consulenti / freelance / esperti e i volontari che lavorano con i bambini ricevano una copia della Politica di tutela dei minori prima o al momento dell'assegnazione di un incarico di servizio con i bambini. Devono leggere, firmare e restituire copie della Policy per dimostrare di essere a conoscenza e di accettare di agire in conformità con essa. Deve inoltre garantire che tutti i nuovi dipendenti, i consulenti / freelance / esperti e i volontari assegnati a lavorare con i bambini ricevano una formazione sulle politiche di tutela dei minori e una formazione sulla tutela dei minori. Devono inoltre garantire che i bambini e le famiglie con cui ANS lavora siano a conoscenza della Policy di Tutela dei Minori, in modo che sappiano quali comportamenti possono aspettarsi dal personale, dai collaboratori e dai volontari e a chi segnalare eventuali preoccupazioni.

F. MISURE DI VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO

Ogni volta che promuoveremo nuovi servizi o attività che coinvolgano, anche indirettamente, i bambini, procederemo ad una valutazione del rischio e all'individuazione di misure di mitigazione del rischio. Per esempio:

1. Organizzazione di eventi e attività sicure per i bambini. Quando si pianificano le attività, è fondamentale considerare diversi fattori per mitigare i rischi. Questi includono:
 - Comprendere che il coinvolgimento dei bambini in tali attività non è sempre accolto con favore dalla famiglia o dalla comunità;
 - Garantire che venga prestata particolare attenzione per fare in modo che siano messe in atto misure preventive per salvaguardare i bambini se attività o eventi devono svolgersi in luoghi sconosciuti e senza la presenza di un familiare
 - Anche quando le attività non sono direttamente rivolte ai bambini, ma ad esempio alle mamme, bisogna sempre avere in mente la sicurezza del bambino;
 - Sviluppare partenariati con famiglie e comunità adeguati a sostenere il nostro lavoro di salvaguardia;
 - Coinvolgere i partner, inclusi donatori, ONG locali, governo, appaltatori e fornitori, che accettano l'impegno di proteggere i bambini.
2. Social media. È fondamentale ridurre la possibilità che possano essere utilizzate informazioni, storie e rappresentazioni visive dei bambini (attraverso foto, video o social media) imprecise. Alcune buone pratiche che mettiamo in pratica sono:
 - Le immagini dei bambini non devono mostrare i loro volti, salvo consenso esplicito e scritto dei genitori/tutori, né mostrarli nudi o in pose inappropriate;
 - I dettagli allegati alle immagini e inseriti nelle storie non devono consentire di risalire al bambino o alla sua casa o comunità;
 - Edifici caratteristici, segnali stradali o punti di riferimento non dovrebbero essere inclusi in un'immagine se identificano il luogo in cui vive o lavora un bambino;
 - Il geotagging delle immagini dovrebbe essere disabilitato quando si scattano fotografie;
 - Bisogna assicurarsi di avere il permesso documentato da parte dei bambini e dei loro genitori/tutori di scattare la loro immagine e utilizzare le loro informazioni.

G. SELEZIONE DEL PERSONALE

I processi di reclutamento del personale impiegato in servizi a contatto con i minori sono finalizzati a ridurre al minimo il rischio di assumere soggetti non idonei a lavorare con i bambini. Per coloro che saranno pre-selezionati rispetto ad una posizione aperta è previsto di:

- Raccogliere le referenze di datori di lavoro precedenti per cui il candidato ha operato nei due anni precedenti all'assunzione, al fine di verificare se vi siano stati reclami relativi all'attività svolta con i minori e l'idoneità del candidato a lavorare in tale ambito
- Richiedere un estratto del casellario giudiziario.
- Il candidato selezionato avrà l'obbligo di prendere visione del presente documento e di sottoscriverlo obbligandosi a rispettarne le previsioni. L'illustrazione del presente documento è inclusa nei processi di onboarding per i nuovi assunti.

H. CODICE DI CONDOTTA

Nessun membro del personale, freelance / consulente / esperto o volontario di ANS deve mai:

- 1) colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
- 2) avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- 3) agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
- 4) impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
- 5) avere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- 6) agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- 7) usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
- 8) comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- 9) stabilire o intrattenere contatti "continuativi" con minori beneficiari utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui l'organizzazione è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;
- 10) permettere a uno o più minori con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, salvo circostanze eccezionali;
- 11) dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minore con cui si lavora;
- 12) fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- 13) dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza;

14) tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;

15) agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;

16) discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che devono essere evitate azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.

I. INFORMAZIONI E RISORSE

1. ANS ha un consulente legale nominato che dovrebbe essere consultato ogni volta che ci sono problemi o preoccupazioni legali in relazione alla tutela dei bambini
2. ANS dispone di un assistente sociale designato, consapevole delle risorse locali (servizi sanitari, servizi sociali, altre ONG) disponibili a livello regionale e locale per prevenire e contrastare gli abusi sui minori, che deve essere consultato ogni volta che si ritenga necessario effettuare segnalazioni o attivare collaborazioni con finalità di tutela dei bambini

J. CONDOTTA PERSONALE AL DI FUORI DELLE ATTIVITA' REALIZZATE PER ANS

ANS non detta le credenze e i sistemi di valori in base ai quali il personale ANS, i consulenti / freelance / esperti e i volontari ANS conducono la propria vita personale. Tuttavia, le azioni da loro intraprese al di fuori dell'orario di lavoro che siano ritenute in contraddizione con questo documento saranno considerate una violazione di esso.

Il personale di ANS, i consulenti / freelance / esperti e i volontari di ANS sono tenuti a tenere presenti i principi di questa policy e ad aumentare la loro consapevolezza su come il loro comportamento può essere percepito sia sul lavoro che al di fuori del lavoro.

K. IMPLEMENTAZIONE, MONITORAGGIO E SANZIONI

Il Consiglio di Amministrazione di ANS è in ultima analisi responsabile di questo documento politico e responsabile della sua attuazione.

Il Presidente stabilisce e mantiene un sistema di segnalazione centralizzato, assicurando il controllo di gestione dei casi riguardanti presunte violazioni della Policy.

Il monitoraggio del rispetto del presente documento politico è effettuato da tutte le parti di ANS.

Le violazioni del presente documento e il mancato rispetto di tali responsabilità possono comportare le seguenti sanzioni :

- Per il personale ANS – provvedimento disciplinare possibile licenziamento.
- Per consulenti / freelance / esperti e i volontari di ANS - fino alla cessazione di tutti i rapporti, inclusi gli accordi contrattuali e di partnership con ANS.
- Se pertinente, appropriate azioni legali

Laddove esistano dubbi sulla condotta del personale di ANS, personale ANS, i consulenti / freelance / esperti e i volontari di ANS in relazione alla protezione dei minori e/o laddove si sia verificata una violazione di questo documento, ciò sarà indagato prendendo in considerazione il rinvio alle autorità statutarie per le indagini penali secondo la legge Italiana o del paese in cui lavorano; e/o da ANS nel rispetto delle procedure disciplinari. Ciò potrebbe comportare un'azione disciplinare per il personale ANS.

Si tenga presente che se viene sollevata una legittima preoccupazione relativa a presunti abusi sui minori, che si rivela infondata durante le indagini, non verrà intrapresa alcuna azione contro il segnalatore. Tuttavia, verranno applicate sanzioni adeguate in caso di accuse false e dolose di abusi sui minori.

Questa policy sarà rivista almeno una volta all'anno.

Carpi, il 01/03/24